Teramo Città Viva, Olivieri: “Canile a rischio incendio, presentata denuncia”

8 Agosto 2025

Riceviamo e pubblichiamo nota di Marcello Olivieri, presidente di Teramo Città Viva.

“Il 30 giugno 2025 il sindaco di Teramo, **Gianguido D’Alberto** ha emanato l’ordinanza numero 170 per la “prevenzione del rischio incendi”. **Al punto 1 paragrafo h** del provvedimento, ai singoli privati e agli enti pubblici e privati in qualità di proprietari e/o conduttori di aree agricole non coltivate, di aree verdi urbane incolte ecc., il sindaco ORDINA: “la rimozione di rifiuti, sterpaglie e quant’altro possa essere veicolo di incendio mantenendo, per tutto il periodo di efficacia dell’ordinanza, condizioni tali da non accrescere il pericolo di incendi ecc.”
Ma per assurdo la stessa amministrazione comunale, e non solo, non ha rispettato l’ordinanza

firmata dallo stesso sindaco D’Alberto. Così mentre l’assessora per il “ benessere animale” **Pina Ciammaricon**i riposa sugli allori, il canile è invaso da rovi, erbacce e altre vegetazioni che possono facilmente alimentare e propagare incendi mettendo in grave pericolo i cani che vi sono custoditi. La denuncia è stata necessaria per tutelare i cani, l’ambiente e i cittadini. E’ doveroso ricordare che, oltre al canile, a Carapollo c’è il centro raccolta rifiuti” della Teramo Ambiente e un vecchio inceneritore in disuso. Non oso immaginare cosa potrebbe accadere con un incendio difficile da controllare”.